



**Pace,  
giustizia,  
lavoro:  
non  
violenza!**

# Dos Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro in data 30-1-1953 - Periodico mensile

Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

## Assemblea dei Delegati

**Domenica 9 marzo**

Una Messa propiziatoria celebrata nella chiesa di Cristo Re, alla presenza dei dirigenti sezionali, di autorità civili e militari, di numerosi alpini e di popolazione, ha aperto i lavori dell'Assemblea dei Delegati, riunita per l'elezione del nuovo Consiglio Sezionale per il biennio 80 - 81. All'omelia l'officiante con semplici, sentite espressioni ha esaltato lo spirito di fratellanza, di collaborazione, di reciproco aiuto che accomuna tutti gli alpini d'Italia e che, in consolante misura, si contrappone al tristo andazzo dei tempi funestati dal lassismo morale e dalla violenza. Ha esortato tutti a continuare per questa giusta via, l'unica che lasci balenare una speranza di tempi migliori.

Terminato il rito religioso, i convenuti si trasferiscono nella sala del Cinema Astra, gentilmente concessa, che in breve tempo viene gremita in tutti i suoi posti. Tra le autorità presenti sono ospiti particolarmente graditi il Commissario del Governo, alpino dott. De Pretis, il Questore di Trento dott. Margani, il Comandante del Presidio gen. Bolgheresi, il Comandante del 4° Art. col. Pastorello, il Comandante del Distretto Militare col. Chiappara, il ten. col. Ianiello del Gruppo C.C. di Trento, il Consigliere Naz. ANA rag. Dusi e il Presidente della limitrofa Sezione di Salò sig. Milesi.

In apertura di seduta, su proposta del Pres. Sez. uscente col. Marchetti, il Cons. Naz. Dusi, viene eletto per acclamazione Presidente dell'Assemblea e, prendendo subito la parola, con commosse espressioni, ringrazia dell'onore concessogli e porta il saluto e l'augurio del Consiglio Nazionale alla Sezione di Trento, elogiandone l'efficienza numerica e realizzatrice in campo sociale, organizzativo, sportivo e assistenziale. A conclusione del suo dire, in ricordo dell'odierna manifestazione, offre al Pres. Sez. un'artistica « formella » raffigurante la chiesa di S. Zeno in Verona, tra gli applausi scroscianti di tutti i presenti.

Gli succede sul podio il col. Marchetti, che, nel più profondo raccoglimento dell'assemblea, ricorda i nomi di tutti i soci della nostra Sezione che nel corso dell'anno '79 « sono andati avanti ».

Nella successiva, serrata ma chiara ed esauriente relazione morale, mette subito in risalto « che il costante affluire nelle file dei nostri Gruppi di tanti giovani e le attestazioni di stima che ci vengono espresse da larghi strati della nostra gente, ci confermano la validità della strada intrapresa e seguita dalla nostra grande Associazione ». Riferendosi all'attività sociale, raccomanda ai dirigenti e in particolare ai Capi gruppo di scegliere bene le iniziative da impostare e portare a compi-

**Il 3 e 4 maggio tutti a Genova!**

**La nostra grande Adunata Nazionale del 1980 sarà l'adunata della non violenza contro la violenza.**

mento, evitando l'inflazione di feste e cerimonie puramente decorative. « Cerchiamo di attuare quelle valide — ha detto — promoviamo e realizziamo le opere più impegnative e più utili in difesa della montagna e a beneficio della sua gente ».

Raccomanda inoltre il rispetto delle modalità e dei termini del tesseramento, la cui trascuratezza crea gravi problemi organizzativi e incresciosi inconvenienti, quali il mancato recapito dei periodici nazionale e sezionale. Parlando della prossima Adunata Naz.le di Genova afferma che sarà imperniata sul tema della pace e della non violenza, e, accennando all'Adunata di Roma del '79, soggiunge « siamo stati accolti con pochi tricolori, ma i Romani hanno potuto vedere quelli che abbiamo portato noi! ».

Concludendo la sua relazione, nel ringraziare i suoi collaboratori, ricorda l'impegno della Sezione nel campo dell'assistenza, la proficua cordialità di rapporti con le autorità civili e militari, la regolare pubblicazione del nostro « Dos Trent » e raccomanda ai Gruppi di raccogliere il maggior numero possibile di dati e di notizie da inviare alla Sede di Milano per l'annunciata pubblicazione della « Storia delle

(continua in seconda pagina)

## VIOLENZA! VIOLENZA!

Il mondo nel quale viviamo è caratterizzato dalla presenza di cose meravigliose ed edificanti e di cose orribili ed avviliti.

« Bella novità! — dirà qualche lettore — Sono le contraddizioni di sempre, in parte eliminabili e in parte legate alla stessa natura della realtà, di cui sono legge! ».

Sì, non vi è dubbio che il lettore abbia ragione e che le contraddizioni di questo mondo siano in parte ineliminabili e costituiscano addirittura la molla del divenire.

Ciononostante consentitemi di dire che oggi, per certi versi, stiamo andando al di là di ogni limite scontato, anche del più pessimistico. I delitti politici e non politici che giornalmente vengono commessi nel mondo, e purtroppo assai spesso anche in Italia, sconvolgono e disorientano l'opinione pubblica, cioè l'opinione della gente che vive e lavora alla luce del sole, desiderosa di pace e di libertà.

Le « esecuzioni » i ferimenti, gli attentati, le rapine, i sequestri di persona, effettuati con frequenza spaventosa e con fredda determinazione da organizzazioni eversive, da partiti armati, da bande di delinquenti comuni, che tendono nell'ombra i loro agguati, sono fenomeni di criminalità che ci pare non abbiano precedenti, per frequenza e crudeltà, nella storia pur travagliata di questo pianeta e, in particolare, della nostra Patria. Essi non sono le contraddizioni scontate e sopportabili, ma sono follie criminali assurde e sconcertanti.

Ogni delitto, in quanto violazione della legge, che è garanzia del vivere civile, è un attentato alla libertà della persona e delle istituzioni democratiche, ma i cosiddetti delitti politici compiuti da partiti armati contro magistrati, uomini politici, professori, giornalisti, dirigenti d'azienda, carabinieri e polizia, sono attentati alla vita della nazione e alla pace.

(continua in seconda pagina)

## Violenza! violenza!

L'equilibrio politico, su cui si fonda la pace del mondo, è instabile e pericolante. Focolai di guerra e di discordia si accendono continuamente e preoccupano non poco gli uomini e i popoli amanti della pace. La rivoluzione iraniana, l'invasione sovietica in Afghanistan, la famigerata situazione cambogiana, la spietata politica nel Vietnam, la difficile situazione del Medio Oriente e di certe repubbliche dell'America Latina, sono micce pericolose che, da un momento all'altro, potrebbero scatenare un conflitto mondiale.

Se a tutto ciò aggiungiamo l'azione eversiva compiuta nel mondo libero dalle organizzazioni politiche armate, a cui abbiamo fatto cenno, che, attraverso la strategia della tensione, puntano al logoramento e alla eliminazione del sistema democratico, al soffocamento della libertà e alla guerra civile, il quadro è completo e le nostre preoccupazioni sono tutt'altro che infondate.

Gli Italiani di una certa età sanno purtroppo cosa sia la guerra, quanto essa sia ingiusta, disastrosa e assurda. Ma tutti sappiamo che una guerra civile sarebbe infinitamente più ingiusta, disastrosa e assurda.

Gli alpini, che la guerra hanno combattuto con animo fermo e coraggioso e che in essa hanno sofferto tutto il soffribile, l'hanno sempre condannata con ogni forma

di propaganda orale e scritta, nelle loro assemblee e nei loro raduni nazionali. Essi hanno sempre propagandato la pace: una pace fondata su accordi internazionali, sull'opera vigile delle nazioni unite, su forme di progressivo e generale disarmo. Una pace che sia la negazione di ogni aggressione esterna e di ogni violazione ai territori altrui. Ma dignitosa e ferma nella difesa del nostro territorio, delle nostre popolazioni e delle nostre libere istituzioni. In poche parole gli Alpini hanno sempre propagandato la pace nella legalità, nella giustizia sociale e nella libertà.

È chiaro che chi minaccia la vita dello Stato Democratico, si pone contro la Nazione, contro la Costituzione e contro la pace.

Noi alpini rinnoviamo la nostra condanna a chi minaccia la pace e la libertà e cerchiamo, nei limiti delle nostre possibilità, di contrastare l'azione dei violenti e di sventare i loro propositi. Anche se essi avessero come obiettivo una maggiore giustizia, noi diciamo che la giustizia non si realizza con delitti atroci e con il sangue di persone innocenti, bensì con la forza del confronto democratico, come avviene in tutte le nazioni e le società civili.

La violenza genera altra violenza, non giustizia!!

La nostra Adunata di Roma, nei tre momenti essenziali della visita al Presidente della Repubblica Pertini,

continua →

## Assemblea dei Delegati

Sezioni » e in particolare alla nostra Sede che sta preparando la « Storia della Sezione di Trento » di cui quest'anno ricorre il 60° di fondazione.

Seguono le relazioni:

- del Tesoriere rag. De Pol che in chiare cifre espone la situazione economico-finanziaria della Sezione che ha chiuso con un leggero margine attivo il robusto bilancio di oltre 20 milioni di lire nell'annata '79;
- del Revisore dei Conti dott. Amadori, che in una breve ma precisa relazione conferma i dati delle registrazioni contabili e accerta la regolarità delle scritture;
- dell'Addetto al Tesseramento rag. Saletti che fa una diligente, particolareggiata indagine di ciascuna Zona sull'andamento delle iscrizioni rinnovate e nuove e, riferendo con compiacimento che nel '79 la nostra Sezione ha raggiunto la ragguardevole quota di 16.757 soci, con un aumento di 596 unità rispetto all'anno precedente, ne trae favorevoli auspici per il nuovo anno e per il futuro;
- dell'Addetto all'Attività Sportiva sig. Redolfi che elenca le varie manifestazioni sportive svoltesi nell'anno trascorso, mettendo in rilievo le vittorie e gli onorevoli piazzamenti dei nostri atleti sezionali, ai Campionati Nazionali delle varie discipline e la costante partecipazione di numerosi soci alle competizioni organizzate dalla nostra Sezione;
- del Presidente della Fanfara sez. rag. Kirchner, che ricorda brevemente le principali manifestazioni cui ha partecipato il nostro magnifico complesso e loda altamente l'impegno costante del bravo Maestro Biasioni e dei 46 validi componenti;
- del Direttore del « Dos Trent » prof. Margonari, che ricorda l'impegno della Sezione e in particolare dell'attuale ufficio di redazione per continuare a pubblicare regolarmente il nostro periodico, che negli anni '78 e '79 è uscito puntualmente nei suoi quattro numeri prestabiliti, e spera in futuro di facilitarne la possibilità di stampa con un più consistente apporto dei proventi della pubblicità.

Terminate le relazioni interviene brevemente il Vicepres. prof. Pizzedaz, che raccomanda l'impegno di partecipazione alla prossima Adunata Naz.le di Genova e ricorda che la Sezione ha in animo di organizzare una tradotta che verrà effettuata solo nel caso che ci siano almeno 400 partecipanti prenotatisi entro il 15 marzo.

Dopo gli interventi di alcuni delegati: Adelmo Tonioli, Nele Zorzi, Angelo Endrizzi, Giuliano Redolfi e altri il Presidente Dusi propone all'Assemblea di pronunciarsi sulle relazioni ascoltate e queste vengono tutte singolarmente approvate all'unanimità per alzata di mano. Al termine dichiara chiusa la riunione e tutti i convenuti si ritrovano nelle sale

dell'Albergo Everest per il tradizionale « rancio alpino » improntato come sempre, ad animata compostezza e serena allegria. In chiusura il Presidente della Commissione Elettorale comunica l'esito delle avvenute elezioni per il rinnovo del Consiglio Sezionale. Risultano eletti Consiglieri: Francesco Ambrosi, Ubaldo Bertoldi, Domenico Bonazza, Daurino Bonenti, Natale Broseghini, Germano Calovi, Luigi Decarli, Osvaldo De Pol, Mario Kirchner, Italo Marchetti, Celestino Margonari, Mario Marmorì, Augusto Montibeller, Tarcisio Naidon, Piergiorgio Pizzedaz, Armando Poli, Claudio Saletti, Alessandro Sommadossi, Luigi Trentini, Marco Zorzi, Nele Zorzi.

Consiglieri di Zona: Franco Gardumi, Destra Adige; Giuliano Redolfi, Sinistra Adige; Aldo Oradini, Rovereto; Sergio Lucchesa, Ponte Arche; Roberto Carbonari, Folgaria-Lavarone-Vigolana; Gino Girardelli, Bassa Vallagarina; Luigi Pedrotti, Bassa Sarca e Ledro; Gaetano Ballini, Giudicarie-Rendena; Alfredo Prati, Valle dei Laghi; Gianfranco Fontana, Piana Rotaliana e Bassa Val di Non; Enrico Ossana, Val di Non; Paolo Abram, Alta Val di Non; Angelo Endrizzi, Val di Sole, Pejo e Rabbi; Giovanni Martini, Destra Avisio; Silvio Antonelli, Sinistra Avisio; Ermanno Dantone, Val di Fiemme e Fassa; Mario Pinamonti, Bassa e Alta Valsugana; Pietro Orsingher, Primiero.

Revisori dei Conti: Angelo Amadori, Nereo Cavazzani, Renato Forti, Franco Maccani, Mario Roncador.

Giunta di Scrutinio: Gianmario Giacomelli, Sergio Giovanazzi, Giulio Melchiori.

A seguito delle elezioni di domenica 9 marzo, nella tarda sera di giovedì 13 marzo, presso la Sede sez., sotto la presidenza del Cons. Naz. Dusi, si sono riuniti i consiglieri eletti per procedere alla formazione del nuovo Consiglio Direttivo Sez. e alla distribuzione degli incarichi. Dopo brevi parole di saluto e di compiacimento del Presidente della riunione, con procedura semplice e rapida si sono svolte le operazioni di voto. A larga maggioranza di suffragi tra le acclamazioni di tutti i presenti, viene confermato Presidente della Sezione il col. Italo Marchetti che ringrazia commosso.

Lo affiancano come Vicepresidenti: Daurino Bonenti, con l'incarico di Assistenza ed Economato; Piergiorgio Pizzedaz e Celestino Margonari. Sono pure confermati: Osvaldo De Pol, Tesoriere; Augusto Montibeller, Segretario verbalizzante; Mario Kirchner, Presidente della Fanfara; Claudio Saletti, Addetto al Tesseramento; Celestino Margonari, Direttore del « Dos Trent » con la collaborazione dell'Addetto Stampa Giuseppe Rosso. Marco Zorzi viene eletto Addetto Sportivo.

Il Comitato di Presidenza sarà costituito dal Presidente, dai tre Vicepresidenti, da Osvaldo De Pol, Mario Marmorì e Claudio Saletti. L'Addetto Sportivo sarà coadiuvato da Nele Zorzi, Mario Marmorì e Giuliano Redolfi.

Un lieto simposio improntato alla più schietta cordialità alpina, chiude felicemente la riunione.

G. Rosso

della visita al Papa Giovanni Paolo II° e della grande sfilata, si è svolta spontaneamente e interamente all'insegna della pace e della « non violenza » e i numerosi striscioni retti dagli alpini delle nostre Sezioni, non lasciarono dubbi sul pensiero e sulla volontà dell'Associazione Alpini al riguardo. Altrettanto pensiamo che sarà per la prossima adunata di Genova.

Ed è naturale che sia così: gli Alpini « fiutano » il pericolo che incombe sulla nazione e sopra le loro teste. Sanno bene che una guerra o, peggio, una guerra civile non risparmierebbe nessuno e men che meno loro. Anzi, che proprio a loro sarebbe chiesto, come sempre, un contributo di sacrifici e di sangue superiore alle loro forze. Sanno che la guerra, in qualunque terreno venga combattuta, in montagna, in pianura, nelle paludi o nella steppa, li vedrebbe sempre in prima linea! Questo li rende solidali contro la guerra e contro la violenza, perché sanno che chi fomenta al guerra con atti di violenza, chi grida « Vogliamo la guerra! », quando essa scoppia, generalmente scompare, si volatilizza, fugge all'estero, e a farla, rimangono quelli che non la volevano.

« Attestiamoci a caposaldo » dice giustamente Giulio Bedeschi nell'articolo di fondo de « L'Alpino » del gennaio 1980. Resistere per non tradire la nostra Patria e abbandonare verso il caos il nostro popolo. Bisogna serrare le file e non arrenderci, non perdere la calma di fronte alla spietata strategia della tensione! Il momento, pure serio e difficile, non è disperato! La situazione può essere rimontata; basta che i cittadini onesti collaborino con lo Stato e che lo Stato, nei suoi poteri, usi giustamente i mezzi che la legge gli impone di usare.

Anche la nostra Sezione e i nostri Gruppi devono attestarsi a « caposaldo » contro un nemico invisibile, ma esistente: Caposaldo della non violenza, della difesa della libertà e della pace.

Se terremo duro, con la nostra ben nota caparbia, riusciremo, insieme con gli altri, a circoscrivere e vanificare l'azione delle forze eversive. Così, infatti, affermò il card. Ugo Poletti durante l'ufficio funebre per il prof. Vittorio Bachelet, barbaramente ucciso sulle scale dell'Ateneo romano: « Credete di avere ucciso nelle vostre vittime la libertà, la giustizia, l'ordine, le istituzioni? Le avete solo rafforzate, perché, per fortuna, ogni vostro colpo va sempre più destando nuovi e più generosi propositi di solidarietà, di civile convivenza, di resistenza alla violenza, soprattutto nei giovani... ».

*Celestino Margonari*

## Ricordo di UMBERTO BERTOLASI



Se n'è andato in silenzio senza discorsi funebri, senza fanfara, senza squilli di tromba... in silenzio come aveva trascorso la lunga malattia, senza lamenti, in serenità e sopportazione, accogliendo con semplicità e con l'abituale cordiale simpatia gli amici che lo andavano a trovare. Non amava mettersi in evidenza né parlare di sé, eppure aveva un passato militare degno di tutto rispetto e di ammirazione: era un « vecio » della classe 1896, aveva partecipato al primo conflitto mondiale quale Legionario trentino volontario, e al secondo sul fronte occidentale e in Africa settentrionale, tornando a casa invalido e decorato di due Croci al Merito di guerra, a intervalli di anni elevato fino al grado di tenente colonnello e insignito della nomina a Cavaliere di Vittorio Veneto.

In congedo era entrato subito nelle file dell'ANA di Trento, prima come socio attivo ed entusiasta e poi per oltre vent'anni come consigliere della Sezione, rivestendo per molto tempo l'incarico di presidente della Fanfara, e da ultimo, fino alla sua scomparsa, quello di economo, di cui andava giustamente orgoglioso. Tutti lo ricordano al suo tavolo di lavoro in sede, tutti i giorni, immancabilmente, sempre pronto ad accogliere ogni richiesta con diligenza e schietta cordialità; di chi volesse acquistare un distintivo, una nappina, una penna nera, e di chi volesse un'informazione statistica o anagrafica o di cronaca sezionale vecchia magari di parecchi anni; sempre preciso, scrupoloso al massimo nel tenere i « suoi » registri e il « suo » protocollo. Partecipava a tutte le manifestazioni nazionali e sezionali con dignitosa semplicità, sempre composto e inappuntabile, ma con sincera, entusiastica dedizione agli ideali e alla causa della nostra grande Associazione.

« Ciao Berto! » Ti ripetiamo il consueto fraterno saluto, lo stesso che abbiamo sussurrato sulla tua tomba in molti consoci e amici che ti abbiamo accompagnato all'ultima dimora e che ti ricorderemo sempre, « Ciao Berto! »

G. Rosso

## CRONACHE DAI GRUPPI

### Gruppo di Castel Condino

I soci del Gruppo e di altri centri delle Giudicarie e numerosi simpatizzanti si sono riuniti per la riconsacrazione della cappelletta restaurata dagli alpini che ancora una volta hanno portato a termine un'opera benemerita ed esemplare di cui possono sentirsi orgogliosi. Tra le autorità presenti abbiamo notato l'alpino assessore Aldo Ongari, in rappresentanza della Giunta Regionale, il Vicepresidente sez. magg. Daurino Bonenti, i consiglieri sez. li prof. Celestino Margonari, Domenico Bonazza e cav. Gaetano Ballini. Dopo il rito di consacrazione e la Messa propiziatoria officiata dal parroco e cappellano degli alpini don Silvio Caola, il Capogruppo dott. Ivo Tarolli ha illustrato le motivazioni dell'opera esaltandone il grande valore religioso e morale a beneficio della comunità; ha dato il benvenuto a tutti i presenti e ha espresso un vivo ringraziamento a quanti con spirito di altruismo e di abnegazione hanno contribuito in vari modi alla perfetta riuscita dell'iniziativa.

Si sono quindi avvicendati sul podio il consigliere Aldo Ebranati e il prof. Bruno Bagozzi, primario dell'Ospedale S. Chiara, nativo di Castel Condino, che si sono vivamente complimentati con gli alpini e con tutti i condinesi per l'encomiabile realizzazione. In chiusura della suggestiva cerimonia la folla dei convenuti ha ascoltato e applaudito le belle esibizioni della locale banda musicale e si è soffermata ad ammirare l'artistico affresco che orna la cappella, opera del pittore Sergio Bagozzi, raffigurante la Madonna col Bambino e S. Maurizio patrono degli Alpini. (11-11-79)

### Gruppo di Breguzzo

Presenti il Vicepres. sez. Bonenti, il cons. sez. Bonazza e il cav. Martino Vitt. Bonazza, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per esporre, discutere e approvare il bilancio consuntivo e preventivo. Nel corso dell'animata, cordiale discussione si è fra l'altro deciso di

offrire L. 50.000 agli orfani figli del defunto socio di Roncone, Dario Trentini e L. 10.000 pro « Dos Trent ». Gestì semplici, ma significativi, meritevoli di essere segnalati, apprezzati ed imitati. (17-11-79)

### Zona degli Altipiani Lavarone - Folgaria - Vigolana

Si è svolta a Folgaria una cerimonia commemorativa con la celebrazione di una Messa in suffragio degli alpini caduti in guerra e in pace nell'adempimento del loro dovere, presenti numerose penne nere dei Gruppi della Zona degli Altipiani.

Dopo la Messa pomeridiana officiata dal cappellano alpino Padre Reich, il rito è proseguito con la deposizione di una corona d'alloro a onore e ricordo dei Caduti e successivamente tutti i partecipanti si sono ritrovati all'albergo Rosalpina per una tradizionale castagnata offerta dal Gruppo di Folgaria. Perfetta l'organizzazione soprattutto per merito degli alpini folgaretani; graditissimi ospiti il Presidente sez. Col. Marchetti e i Consiglieri di Zona Oradini e Carbonari. (18-11-79)

### Gruppo di Spiazzo

Un simpatico incontro si è svolto a Caderzone nella giornata domenicale, tra gli alpini caderzonesi del Gruppo di Spiazzo e i commilitoni del Gruppo di Chiusa Pesio della sezione di Cuneo. Nella loro gita annuale, favoriti dalla conoscenza di alpini del luogo ora residenti in quella zona, hanno colto l'occasione per visitare la valle Rendena, ospiti per due giorni a Caderzone. Guidava la comitiva l'ufficiale alpino Antonio Ambrogi, che, per ricordare l'incontro, ha consegnato agli amici una targa ricordo. Anche gli alpini di Caderzone, auspice il loro fiduciario Valentino Mosca, hanno voluto contraccambiare il dono con un trofeo raffigurante un alpino su un basamento di granito, pietra tipica della nostra zona. Una bella giornata, trascorsa tra vecchi amici, allietata da canti della montagna e coronata dal tradizionale rancio alpino. (28-10-79)

#### Gruppo di Baselga di Pinè

Agli alpini del Gruppo riuniti numerosi in assemblea, il Capogruppo uscente Ernesto Giovannini, prendendo la parola, ha espresso il suo vivo compiacimento e il suo sincero « grazie » per la cordiale collaborazione avuta in tutto il corso dell'annata, in particolare nell'impegnativa gestione della Capannina di Bedolpian. Ha poi passato in rassegna le più significative realizzazioni ottenute soffermandosi sull'attività sportiva che ha visto l'entusiastica partecipazione di molti soci, in gran parte giovani, a gare ed iniziative di vario genere, con lusinghieri successi.

Si è quindi passati alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e, a scrutinio ultimato, l'assemblea, tra vibranti acclamazioni, ha salutato la riconferma a pieni voti del Capogruppo Ernesto Giovannini e di vecchi e nuovi validi collaboratori. In una prossima riunione il nuovo Consiglio procederà alla distribuzione delle varie cariche sociali. Prima di chiudere la riunione si è prospettata a grandi linee l'attività futura, che vedrà gli alpini pinetani sempre più impegnati nella loro lodevole, altruistica, benefica opera e, in ordine di precedenza, nella gestione della locale mensa scolastica e della ormai popolarissima e istituzionale Capannina di Bedolpian. Con la buona volontà, lo spirito associativo, il sempre entusiastico impegno che animano dirigenti e soci, il successo non potrà mancare. (15-12-79)

#### Gruppo di Tesero

In un'atmosfera di serena cordialità, negli ultimi giorni di novembre si è tenuta l'annuale, ordinaria assemblea del Gruppo. Dopo la nomina del presidente nella persona del dott. Claudio Romanese, ha preso a parlare il Capogruppo Luigi Mich che in un'ampia, dettagliata relazione ha tratteggiato le varie tappe percorse nell'annata 79, ormai in chiusura, ringraziando sentitamente i suoi collaboratori anche se le cose — a cominciare dal suo apporto personale — non sono andate nel modo migliore e più soddisfacente, come si era auspicato all'inizio dell'annuale attività. Ma ciò che non si è potuto fare oggi si potrà fare, e si farà domani, specialmente con l'entusiastico impegno dei giovani, che sapranno affiancarsi agli anziani, avvalorandone e completandone la lunga esperienza.

Ha quindi passato in rassegna le numerose iniziative organizzate e svolte soffermandosi sulle gare sportive quali le corse campestri, il trofeo « Mario Jellici », il trofeo « Val di Stava »; sulle feste campestri nella stagione estiva, culminate con la gita e la cena sociale; sui lavori di restauro e di ripristino delle siepi attorno alla chiesetta di Pampeago, solennizzati al termine con una cerimonia commemorativa dei Caduti. La relazione è stata approvata all'unanimità, e altrettanto unanime è stata l'approvazione della successiva breve relazione finanziaria. In chiusura la tradizionale, allegra castagnata innaffiata di buon vino rosso e contemporaneamente, nella festosa animazione, rapide e precise le operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali, che tra unanimi, vibranti acclamazioni, hanno confermato ai loro posti il Capogruppo Luigi Mich e tutti o quasi i suoi bravi collaboratori. (25-11-79)

#### Gruppo di Soraga

Nel corso della serata domenicale, nella sala municipale gentilmente concessa, gli alpini del Gruppo, nella quasi totalità degli iscritti, si sono riuniti in ordinaria assemblea sotto la presidenza del socio più anziano Cirillo Zulian, in un'atmosfera calma, serena e costruttiva. Ha aperto i lavori il Capogruppo uscente Tullio Brunel che con brevi ma sentite espressioni ha ringraziato i bravi soci sciatori che nella stagione invernale 78-79 si sono fatti molto onore in varie competizioni, e i numerosi soci che con fede alpina e entusiasmo hanno partecipato alla grande adunata di Roma.

Approvata per alzata di mano la relazione morale, si è passati subito alle votazioni per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo e a pieni voti sono stati confermati in carica Tullio Brunel e il piccolo ma validissimo gruppo dei suoi collaboratori effettivi e supplenti. Ottimo auspicio per l'attività sociale nella prossima annata. (25-11-79)

#### Sezione di Trento

In omaggio ad una ormai vecchia tradizione un buon numero di alpini provenienti da vari Gruppi della Sezione e anche da altri centri fuori provincia, si sono riuniti a Trento per ritrovarsi dopo quarant'anni dalla loro quasi leggendaria impresa. Sono gli alpini che con pochi mezzi, ma molto entusiasmo e fermo impegno hanno aperto la strada che, per buona parte in galleria, porta sul Dos Trent. I lavori ebbero inizio nel lontano 3 gennaio 1940 e proseguirono fino ai noti, tristi e tragici eventi del settembre 1943 e quando ebbero termine, alpini, artiglieri e genieri alpini vollero ricordare alle nuove generazioni la loro opera, lasciando scolpita nella roccia a caratteri cubitali e indelebili la famosa, veridica scritta: « Per gli Alpini non esiste l'impossibile ». Dopo la riunione sul piazzale d'ingresso alla strada e la deposizione di una corona d'alloro al

cippo marmoreo, i convenuti sono saliti sul Dos per la rituale visita al Mausoleo di Cesare Battisti e al Museo Nazionale degli Alpini; quindi, ridiscesi, si sono recati al Dopolavoro ferroviario per un « rancio alpino » animato e festoso, ottima occasione per rievocare i vecchi tempi, tra vecchi affezionati amici. (2-12-79)

#### Gruppo di Pergine

Tre grossi autopullman hanno trasportato a Cison del Grappa un buon numero di alpini del Gruppo, di simpatizzanti e di popolazione, per commemorare degnamente con la deposizione di una corona di fiori sul tragico luogo del loro sacrificio, i 14 giovani concittadini che 35 anni fa perirono nel bombardamento del 5 novembre 1944.

L'iniziativa è partita dal Gruppo ANA e dall'Associazione dei Combattenti e Reduci, diretti dal cav. Bruno Fontanari, dal Colonnello De Grossi, dal Capogruppo Valentino Xausa e da Lino Boldred. Il cappellano alpino padre Nicolò, nel santuario della Madonna di Pedancino, ha celebrato la Messa commemorativa, accompagnato nel rito dai canti liturgici magistralmente eseguiti dal coro di Madrano. Alla rievocazione ha partecipato anche il Gruppo ANA di Cison del Grappa e al termine, tutti i convenuti, in piena armonia, hanno auspicato che al più presto, sul luogo del disastro, ritorni il cippo marmoreo che ha dovuto esser rimosso per la costruzione della superstrada della Valsugana. Il ricordo di quei Caduti non deve perdersi, i loro nomi e il loro sacrificio devono essere tramandati alle future generazioni, come monito di esecrazione per la guerra, come auspicio di giusta pace per la edificazione di un mondo migliore. (25-11-79)

#### Gruppo di Pieve di Bono

I bravi componenti dell'ormai famosa Fanfara alpina in occasione della festività di S. Cecilia, patrona della musica e dei musicisti, si sono riuniti in una bella serata, per saggiare le prime avvisaglie del « ventesimo » di fondazione, che non mancherà certamente di essere commemorato e festeggiato con tutto l'entusiasmo che sanno esprimere gli alpini e per di più baldi suonatori di fanfara. Oltre le autorità e rappresentanze di altre associazioni del luogo erano presenti i Presidenti delle Sezioni di Trento, col. Marchetti e di Monte Suello-Odolo, comm. Comini, e ha fatto gli onori di casa l'infaticabile cav. Gaetano Ballini che da anni, della Fanfara regge egregiamente le sorti e ne va giustamente orgoglioso. (22-11-79)

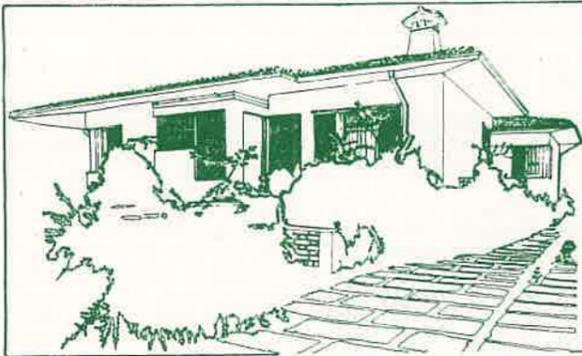
#### Gruppo di Cavedine

Anche quest'anno si è rinnovata nel nostro centro, davanti al Monumento ai Caduti, la tradizionale e sempre sentita profondamente, cerimonia di commemorazione della ricorrenza del 4 Novembre, che ricorda il sacrificio di quanti lasciarono la vita sui campi di battaglia. La manifestazione ha avuto inizio col rito religioso celebrato nell'arcipretale di Cavedine, presenti le locali autorità civili e militari e un folto gruppo di Alpini e di Combattenti e Reduci e numerosa popolazione. Al termine si è formato un lungo corteo che si è portato al Monumento ai Caduti dove è stata deposta una corona d'alloro, mentre la Banda Sociale del luogo, scandiva le note del « silenzio fuori ordinanza ».

Una bicchierata ha concluso la semplice, ma pur sempre suggestiva cerimonia che nella fatidica data del Quattro Novembre, riunisce e accomuna quanti vissero di persona i tristi momenti della guerra e quanti, meno anziani e giovani, sentono il dovere di partecipare alla commemorazione; tutti auspicando un migliore avvenire di giustizia e di pace.

#### Gruppo di Fivè

La ricorrenza del 25° di fondazione è stata un ottimo spunto alla totalità degli alpini del Gruppo per riunirsi in una festa commemorativa e in annuale assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Il Capogruppo uscente Erminio Calvetti, prendendo la parola, ha passato in rassegna l'attività svolta nel corso dell'annata, ricordando le feste campestri organizzate alla Pineta e svoltesi con lusinghiero successo di pubblico e di apprezzamento. Ha quindi messo in risalto che il Gruppo si è sempre distinto per la sua presenza a tutte le manifestazioni nazionali e sezionali, per la costante proficua collaborazione tra i suoi iscritti e la comunità flavetana e infine soprattutto per la confortante ripresa delle iscrizioni dei giovani sempre più interessati alle varie attività sociali con l'apporto vivificante del loro entusiastico impegno. Approvate per alzata di mano la relazione morale e quella del cassiere, dopo un'aperta, animata, serena discussione sull'attività futura del Gruppo per il nuovo anno, si sono svolte le operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede ha confermato a pieni voti il Capogruppo Erminio Calvetti e gli ha affiancato una scelta compagine di solerti collaboratori.



Oltre 20.000 famiglie con il nostro aiuto, hanno costruito la propria abitazione.



Un'allegria castagnata ha chiuso simpaticamente in festosa, serena amicizia la bella riunione. (1-12-79)

**Zona della Valle dei Laghi**

A conclusione dei lavori di restauro della casa danneggiata da un incendio, del socio Aldo Biasioli in Monte Terlago, lavori eseguiti in encomiabile collaborazione dagli alpini dei Gruppi della Zona, si è svolta una breve cerimonia alla gradita presenza del Presidente Sez. col. Italo Marchetti, dei vicepres. Bonenti e Pizzedaz, dei Consiglieri sez. Pedrotti e Sommadossi e dei vari Capigruppo. La manifestazione organizzata, coordinata e diretta dal Consigliere della Zona dei Laghi, maresciallo Alfredo Prati si è felicemente conclusa con un brindisi, presente il Sindaco di Terlago rag. Renzo Merlo che con brevi ma sentite espressioni ha ringraziato gli alpini per l'opera altamente umanitaria da essi voluta, organizzata e portata sollecitamente a termine. (2-12-79)

**Gruppo di Pieve di Bono**

A conferma del suo generoso altruismo e della sua prestigiosa notorietà la Fanfara alpina del Gruppo diretta dal bravo maestro Scaia, ha organizzato ed eseguito un brillante concerto in onore degli anziani ospiti della locale casa di riposo. Erano presenti il Sindaco, il Consigliere di Zona cav. Gaetano Ballini e il Presidente della casa di riposo e, ben inteso, tutti gli ospiti e il personale di servizio. Con la solita mirabile scioltezza il ben affiatato complesso ha offerto una varia e nutrita scelta dei più suggestivi brani del suo repertorio, alcuni a richiesta dell'attentissimo uditorio, e tutti accolti da entusiastici, vibranti applausi. Ancora una volta la Fanfara alpina ha sottolineato col suo esempio che la gente anziana, ospite delle case di riposo, ormai lontana dalla vita attiva e costretta a trascorrere le sue giornate nel suo ristretto, anche se confortante ambito, può essere assistita non soltanto con gli aiuti economici, ma anche con qualche spettacolo ricreativo che risollevi gli animi con un soffio di serena allegria. (18-12-79)

**Gruppo « Monte Gazza »**

Il nostro Gruppo si è riunito in assemblea nel teatro delle scuole di Fraveggio con la partecipazione della quasi totalità dei soci. Nel corso della riunione il Capogruppo Floriano Cappelletti e il cassiere hanno tenuto le loro relazioni, approvate al termine per alzata di mano. Molto piacevole e proficua la vivace discussione che ne è seguita con varie, obiettive critiche su quanto si è fatto nel corso dell'annata e specialmente su quanto non si è fatto; ovviamente con l'unanime auspicio di una più vasta attività nel prossimo anno. Successivamente si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e l'esito delle votazioni ha confermato un'altra piacevole sorpresa, in quanto si sono inseriti nella vecchia direzione, in buona parte rielezioni, alcuni nomi nuovi e tutti di soci molto giovani, il che sta a dimostrare che certamente qualcosa di nuovo si sta muovendo... L'elezione dei vecchi e dei nuovi dirigenti è stata accolta con un'unanime soddisfazione e salutata con vivi prolungati applausi. (15-12-79)

**Gruppo di Vigo di Fassa**

Due riuscite giornate, una sportiva, l'altra ricreativa hanno chiuso in bellezza l'attività sociale del Gruppo, in quest'annata '79 che volge ormai al declino.

Al sabato numerosi atleti, alpini del Gruppo, Amici degli alpini, tesserati per il nuovo anno e simpatizzanti si sono cimentati in uno slalom gigante in località « Latemar » al passo di Carezza e, a gara ultimata, un ricco spuntino all'Hotel Savoy ha concluso in un clima festoso e simpatico la bella manifestazione.

Alla domenica, nelle ore pomeridiane, presso la sala consigliere del Municipio di Vigo, si è celebrato l'ormai tradizionale « Natale alpino » con la partecipazione delle maggiori autorità locali che con sentite espressioni hanno esternato il loro apprezzamento; tra gli altri si sono notati il Sindaco, il Decano e il Maresciallo comandante la stazione dei carabinieri. Nel corso della manifestazione, allietata da proiezioni di filmine e dallo spettacolo di un noto prestigiatore di Valle, sono stati offerti doni a tutti i bambini della Scuola Materna di Vigo. I continui applausi di tutti i partecipanti accompagnati dalle grida gioiose dei piccoli festeggiati, hanno sottolineato e confermato ai bravi organizzatori l'unanime vivo compiacimento. (15, 16-12-79)

**Gruppo di Arco**

Due costruttive e nello stesso tempo festose serate hanno chiuso felicemente l'annuale attività del Gruppo. Nella prima, al termine della giornata domenicale, presenti autorità civili e militari, nel corso di una numerosa assemblea, il Consiglio Direttivo uscente, con alla testa

il Capogruppo Ferruccio Miori è stato riconfermato a pieni voti. Nella seconda, a due giorni di distanza, come era prevedibile, Ferruccio Miori tra vibranti acclamazioni è stato ancora salutato Capogruppo, e gli si è aggiunto un quintetto di volonterosi, promettenti collaboratori. (16, 18-12-79)

**Gruppo di Molina di Fiemme**

Presenti numerosi soci e simpatizzanti si è tenuta nell'auditorium della Casa Sociale l'annuale assemblea del Gruppo. Nell'aprire i lavori il Capogruppo uscente, Riccardo Toller ha ringraziato i suoi collaboratori del Consiglio e tutti i soci, sottolineando l'encomiabile perfetto accordo che regna tra i componenti del sodalizio e che ha consentito di operare in piena distensione e di chiudere l'attività sociale dell'annata con un bilancio positivo e qualificante. Nel ricordare le principali tappe percorse Toller si è soffermato su alcune manifestazioni di particolare rilievo, quali la Befana dell'Alpino, che sarà celebrata anche nel prossimo gennaio 80, il 1° raduno interzonale di Fiemme, Fassa e Cembra con una massiccia e lusinghiera partecipazione di alpini. Con vivo compiacimento ha poi ricordato il volonteroso, disinteressato attivo apporto del Gruppo nella sistemazione dei sentieri 361 — Cadinello Alto — Lago delle Buse e 322 B del Passo del Manghen; l'integrale ripulitura del Parco del Piazzol; l'organizzazione di feste campestri e la partecipazione a ben 11 gare sportive con risultati più che soddisfacenti.

In chiusura della sua relazione, il Capogruppo ha voluto rievocare con simpatico compiacimento il « rancio sociale » tenutosi a metà novembre nel corso del quale alla madrina del Gruppo signora Adriana Corradini fu offerto un cappello alpino completo di penna e nappina. Alla relazione hanno fatto seguito le votazioni per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo e lo scrutinio a pieni voti ha confermato in carica il Capogruppo Toller e in gran parte gli altri suoi validi collaboratori. (15-12-79)

**Gruppo di Varena**

Alla presenza del Sindaco Adriano Cavada e del neo parroco don Giovanni Chiochetti, graditi ospiti d'onore, gli alpini del Gruppo hanno tenuto la loro assemblea annuale, con l'apertura dei lavori da parte del Capogruppo uscente Bruno Ceol, che ha annunciato che quest'anno il sodalizio ha raggiunto il rispettabile traguardo dei 20 anni di vita, e lo solennizza soprattutto col sempre crescente numero dei soci. Successivamente il segretario geom. Elio Vaia, ha esposto la relazione finanziaria, riassumendo il bilancio dell'annata che si chiude con un modesto attivo. Gli ha fatto seguito il responsabile dell'attività sportiva, Marcello Goss, che ha ricordato i numerosi lusinghieri successi ottenuti dagli atleti alpini in competizioni di vario genere, e al termine, tra gli scroscianti applausi dell'assemblea, ha consegnato una medaglia di bronzo al « vecchio alpin » Vito Defrancesco, ultrasessantenne ma sempre valido e perseverante atleta di corse campestri. Si sono avvicendati sul podio: il sindaco, che ha ringraziato per l'invito e ha espresso il suo vivo compiacimento per le numerose iniziative ricreative e benefiche che hanno avuto negli alpini bravi e valenti organizzatori; il parroco, che ha reso omaggio a quello che è lo « spirito di corpo » del Gruppo, fedele alle tradizioni delle genti alpine che sono sempre state irriducibilmente contrarie ad ogni forma di odio e di violenza. La bella e animata riunione si è conclusa con le operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, che, con largo suffragio, hanno sancito la conferma nelle rispettive cariche, del Capogruppo Ceol e di tutti gli altri consiglieri. (15-12-79)

**Gruppo di Susà**

Nella quasi totalità si sono riuniti i soci del Gruppo, in occasione dell'annuale assemblea. Dopo la lettura e l'approvazione delle relazioni morale e finanziaria, si è svolta l'elezione del Consiglio Direttivo, che, in linea di massima, ha confermato tutti i vecchi dirigenti con alla testa il solerte Capogruppo Mario Pintarelli. (15-12-79)

**Gruppo di Mezzolombardo**

Anche quest'anno, fedeli ad una simpatica tradizione, gli alpini del Gruppo hanno voluto esser vicini ai piccoli della scuola materna, nella borgata rotaliana, recando graditi doni. Vestito da Babbo Natale con l'immane, capace gerla, Vittorio Dalfovo, accompagnato dal Capogruppo Fontana, e alcuni soci, nell'ultimo giorno prima delle vacanze natalizie, si sono recati alla scuola e hanno distribuito a tutti i piccoli ospiti pacchi dono da mettere sotto l'albero. Grida di gioia, risate squillanti, applausi a non finire hanno accompagnato la semplice, lieta cerimonia; felici i bambini di stringere tra le mani un dono tutto loro, ancora più felici gli alpini che nella varia, molteplice, benefica attività che li distingue, sanno trovare la giusta via degli animi infantili. (22-12-79)

**Gruppo di Carisolo**

Presso la nuova sede, ricavata al pianoterra della casa canonica, si è svolta l'assemblea annuale ordinaria del Gruppo per il rinnovo delle cariche sociali. Aprendo la riunione, il Capogruppo uscente Remigio Righi ha brevemente ricordato le principali realizzazioni conseguite nella decorrente annata, quali la ristrutturazione del bivacco Presanella, il ripristino della cascina di Malga Campole, il rifacimento di masi tipici della zona e infine, a coronamento, il riuscitissimo, felice gemellaggio con il Gruppo di Odolo, della vicina provincia di Brescia. Di seguito

**OFFERTE PRO "DOS TRENT",**

da Gruppo ANA di Breguzzo	L. 10.000
da Ravanelli Serafino, Capogruppo di Lona	» 10.000
da Gruppo ANA di Croviana	» 5.000
da Vaia Guido - Cavalese	» 50.000
da signora Zuccoli Tina	» 100.000
da ing. Eccel Marco - Trento	» 20.000
da cav. V. Bonazza - Breguzzo	» 10.000
da Corradi Antonio in memoria del fratello Mario	» 50.000
dal socio Budel Primo del Gruppo di Roncone	» 5.000
dal Gruppo ANA di Vanza	» 2.000
da Toso Gino - Brentonico	» 5.000
dal Gruppo ANA di Brentonico	» 10.000

**1920 - 1980**

**La Sezione compie 60 anni**

il segretario ha illustrato la situazione finanziaria, prospettando con i presenti varie soluzioni per la copertura del disavanzo, dovuto in gran parte alle spese di gemellaggio. Approvate le relazioni, si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali e lo scrutinio dei voti, a larga maggioranza, ha confermato in carica il capogruppo Righi e, in gran parte, i consiglieri uscenti. (22-12-79)

#### Gruppo di Vanza di Trambileno

Preceduta dalla celebrazione di una Messa in suffragio dei soci defunti, in chiusura dell'annata '79, si è svolta l'assemblea annuale del Gruppo, presente la quasi totalità degli iscritti. In apertura di seduta il Capogruppo Tranquillo Bisoffi, nella sua dettagliata relazione ha ricordato le principali tappe percorse, quali la Befana alpina, la robusta partecipazione all'Adunata nazionale di Roma, la commemorazione di Battisti e di Filzi sul monte Corno e la celebrazione del 4 Novembre; ha quindi tracciato a grandi linee l'attività sociale programmata per il prossimo anno. Di seguito il segretario cassiere don Dario Bologna ha presentato il resoconto finanziario, nel complesso assai soddisfacente e al termine le due relazioni sono state approvate per acclamazione, all'unanimità. Con un gesto encomiabile e meritevole di imitazione tutti i presenti hanno rinnovato il bollino per il 1980 dimostrando inequivocabilmente il loro spirito associativo fatto di unione, di solidarietà, di attaccamento alla nostra grande Associazione. « Dulcis in fundo » ad ogni socio presente è stato offerto in dono un panettone con l'immane bottiglia di spumante.

La riuscitissima manifestazione si è chiusa in serena amicizia e allegria tra « veci » e « bocia » con un festoso brindisi accompagnato dai tradizionali canti della montagna. (22-12-79)

#### Gruppi di Vezzano e « Monte Gazza »

Gli alpini vezzanesi e del « Monte Gazza » all'antivigilia di Natale si sono recati in visita ai piccoli ospiti degli asili infantili di Santa Massenza e di Vezzano. Accolti cordialmente dai dirigenti, dai genitori e da un nugolo di bambini festanti hanno creato un'atmosfera di serena gioia, presentando un autentico Babbo Natale, con tanta di barba bianca e una capace gerla piena di ogni ben di Dio. Dopo i tradizionali canti alpini e natalizi il generoso « vecchio » ha consegnato a ogni bambino un dono natalizio, e in ringraziamento le giovanissime scolaresche hanno offerto agli alpini un divertente saggio teatrale, tra vivi applausi, acclamazioni e reciproche attestazioni di cordiale amicizia. (23-12-79)

#### Gruppo di Cembra

Fedeli ad un meritoria tradizione vicina ormai al 25°, gli alpini del Gruppo hanno organizzato e compiuto un pellegrinaggio alla chiesetta del Lago Santo, dedicata alla Madonna, protettrice degli alpini. Alcune decine di penne nere guidate dal Capogruppo Carlo Dessimoni, parte a piedi, parte con mezzi di fortuna, si sono portati a quota 1200, dove hanno ascoltato una Messa al campo, in memoria degli alpini scomparsi in guerra e in pace. Al Vangelo, il celebrante ha rivolto ai presenti sentite espressioni di circostanza esaltando lo spirito di pace, di concordia, di collaborazione che distingue gli alpini e che costituisce uno dei cardini più solidi su cui poggia la nostra grande Associazione.

Seguiva la lettura della preghiera dell'Alpino, mentre veniva issato il tagliando del Gruppo, in un momento di autentica commozione, e subito dopo erompevano gioiosi i canti della montagna del bravo coro alpino di Cembra. Un festoso « rancio alpino » nel rifugio dell'ANA, non privo d'allegria e di « buon appetito », offriva alla lieta brigata tipici, gustosi piatti locali e vino generoso; poi, al calare della sera, il ritorno a casa col cuore pieno di gioia per la bellissima, indimenticabile giornata trascorsa. (1-1-80)

#### Gruppo di Condino

Ai numerosi alpini, riuniti in assemblea, il Capogruppo uscente Celso Galante ha tenuto la sua dettagliata relazione, alla presenza del vicepres. sez. magg. Bonenti, del Consigliere di Zona cav. Gaetano Ballini e del presidente onorario del Gruppo padre Alfonso Ropelato. Dopo aver rievocato le principali manifestazioni svoltesi nel corso dell'annata '79, il relatore esponeva il rendiconto finanziario, conclusosi con un bilancio assai soddisfacente. Approvate per acclamazione, alla unanimità le relazioni, seguivano brevi ma sentite espressioni di compiacimento per la varia, consistente e proficua attività svolta, da parte del vicepres. Bonenti e del Consigliere Ballini, espressioni che davano l'avvio a un conciso dibattito sull'attività sociale da prospettare e da realizzare nel corso dell'anno appena iniziato; in primo piano l'erezione del nuovo Monumento ai Caduti.

Le successive operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo, come ovviamente era previsto e auspicato da tutti, hanno confermato a pieni voti per la terza volta consecutiva, il Capogruppo Celso Galante e un'elita compagine di bravi e volenterosi collaboratori. (10-1-80)

#### Gruppo di Ziano

Un'allegria castagnata ha reso più vivace l'assemblea iniziale della nuova annata, presenti una buona metà dei soci. Nel corso della riunione il dinamico Capogruppo Gilio Zorzi ha riassunto le principali manifestazioni che hanno caratterizzato l'attività del decorso anno, quali il gemellaggio col Gruppo di Feltre, le riuscitissime feste campestri, l'organizzazione del Trofeo Bosin, la visita a Pescia durante l'estate, la partecipazione a numerose gare di sci e alla grande adunata di Roma; sottolineando che l'annata '80 ha avuto un ottimo e promettente inizio con la Befana Alpina presso la locale scuola materna. L'animata assemblea si è chiusa con la conferma del direttivo in carica, e — tra vibranti applausi — con la rinnovata, piena fiducia al Capogruppo Gilio Zorzi. (11-1-80)

#### Gruppo di Mezzano

Nel corso della prima assemblea annuale il Capogruppo Giuseppe Corona ha tenuto un'ampia relazione sull'attività svolta nella decorosa annata, soffermandosi particolarmente su alcune manifestazioni a carattere sociale e umanitario, quali la fatturazione e il trasporto di legna a favore di vedove di soci e l'esibizione canora a ricreazione dei ricoverati dell'Ospedale di Primiero. Ha fatto seguito la relazione finanziaria del segretario cassiere e dopo l'unanime approvazione dell'una e dell'altra, si è proceduto alla votazione per il rinnovo del Consiglio direttivo e l'esito dello scrutinio ha confermato a larga maggioranza il Capogruppo Giuseppe Corona e nella quasi totalità i suoi vecchi, efficienti collaboratori. (12-1-80)

#### Gruppo di Montesover

Un buon numero di soci e di simpatizzanti si sono riuniti in assemblea annuale per chiudere solennemente la decorosa annata e dare festoso inizio all'attività della nuova. Ha aperto i lavori il Capogruppo uscente, Enrico Tonini, che, rievocando le più significative mete raggiunte, si è soffermato sulla celebrazione del 3° annuale di costruzione della chiesetta alpina della Vernera e della baita, realizzata nelle vicinanze, quale meta e sede di feste campestri; e sulla valida partecipazione del Gruppo all'adunata nazionale. Ha quindi messo in rilievo la recente commemorazione del 25° di fondazione, resa più solenne e più festosa dall'ambito conseguimento della nuova, ampia, decorosa sede sociale, sistemata in un locale messo generosamente a disposizione dalla Famiglia Cooperativa di Montesover. Fissati infine alcuni dati basilari e programmatici sull'attività futura, si è passati all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo: e, a pieni voti, Enrico Tonini è stato confermato Capogruppo e gli si sono affiancati una decina di volenterosi e ben promettenti collaboratori. (12-1-80)

#### Gruppo di Mezzolombardo

Ai numerosi alpini riuniti in assemblea il Capogruppo uscente Gianfranco Fontana nella sua relazione ha tracciato un quadro dell'attività svolta nella decorosa annata che ha avuto come fulcro la realizzazione della nuova sede sociale, raggiunta soprattutto grazie alla generosità del compianto socio fondatore ing. Carlo Tava, al costante interessamento del sindaco rag. Moreni e al valido contributo dei soci. Dopo la commemorazione dei consoci defunti nel '79, il capogruppo ha ringraziato tutti gli alpini e i simpatizzanti che hanno collaborato alle varie iniziative, ha incitato tutti ad un sempre maggiore unità e solidarietà, per fare della nuova sede, frutto di tanta abnegazione e spirito di sacrificio, un centro vivo e vitale per soci, simpatizzanti e popolazione, in vista di una ben promettente attività sociale, culturale e ricreativa. Hanno poi preso la parola: il parroco don Berlanda, con espressioni di saluto, di congratulazione per quanto è già stato realizzato e di augurio per le nuove mete da conquistare; il Consigliere sezione Sommadossi, che, in rappresentanza e a nome del presidente Marchetti, ha espresso il più vivo compiacimento. Le successive operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo, hanno confermato in parte i vecchi dirigenti e, in parte, ne hanno eletto dei nuovi. Tutti si riuniranno fra breve per la distribuzione delle cariche sociali. (19-1-80)

#### Gruppo di Levico Terme

Presenti i consiglieri sezionali ten. col. Ebranati e rag. Bertoldi, il consigliere di zona Mario Pinamonti, la gentile madrina del Gruppo signora Pina Grandi, autorità civili e militari e, ovviamente, numerosissimi alpini si è tenuto la prima grande assemblea annuale. La riunione

**Càvit: l'etichetta delle grandi occasioni.**



**vini firmati, dal Trentino**

CÀVIT CANTINA VITICOLTORI - TRENTO - CONSORZIO CANTINE SOCIALI DEL TRENTO - VIA DEL PONTE 31 - 38100 TRENTO

è stata propiziata dalla celebrazione di una Messa in suffragio dei soci defunti e dalla deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Ha aperto i lavori il Capogruppo Maurizio Pinamonti che, dopo il saluto di circostanza, ha messo in evidenza il notevole aumento del numero dei soci che all'inizio del nuovo anno raggiungono la ragguardevole quota di 180 unità. Passando ad analizzare l'attività svolta nei vari campi, sociali, assistenziale, sportivo e ricreativo, l'oratore ha ringraziato quanti si sono prodigati per la riuscita delle numerose manifestazioni, quali la partecipazione alla grande adunata nazionale, la riuscitissima « scarpinata » giunta ormai alla sua sesta edizione; la « caminata dei baiti » con il 2° Trofeo Mario Libardi, legata alla ormai tradizionale festa alpina al « Bocchetto » e infine, a festosa chiusura dell'annata, il « Babbo Natale Alpino » che ha portato una ventata di serena allegria ai piccoli ospiti della scuola materna, agli handicappati dell'Istituto professionale della PODM e agli anziani della Casa di riposo. Concludendo la sua relazione il Capogruppo ha prospettato in sintesi i traguardi da raggiungere nel nuovo anno e in primo piano la soluzione dell'assillante problema della nuova sede, divenuta ormai indispensabile e indilazionabile. Si è quindi proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e lo scrutinio dei voti, tra le ripetute, vibranti acclamazioni ha praticamente riconfermato in carica tutti i componenti della direzione uscente.

In una successiva riunione i neoletti hanno provveduto alla distribuzione delle cariche sociali: Maurizio Pinamonti, all'unanimità, è stato confermato Capogruppo e ai loro posti tutti i suoi fedeli e provetti collaboratori. (15, 26-1-80)

#### Gruppo di Mori

Alla gradita presenza del senatore alpino Glicerio Vettori, del presidente sez. le col. Marchetti e del cappellano alpino padre Reich, gli alpini del Gruppo, in rilevante numero, hanno tenuto la prima assemblea del nuovo anno. Ha preso la parola il Capogruppo cav. Francesco Dall'Alda che tra scroscianti applausi si è compiuto di annunciare che il Gruppo ha raggiunto la esaltante cifra di oltre 500 iscritti! Ha quindi svolto una panoramica, esauriente relazione sull'attività della decorsa annata e sulla situazione finanziaria determinatasi dopo l'acquisto e l'arredamento dei locali della nuova sede sociale. Approvata per acclamazione la relazione, hanno espresso il loro vivo compiacimento il sen. Vettori e padre Reich e, in chiusura, il presidente Marchetti, dopo aver confermato la sua piena soddisfazione per i brillanti successi già ottenuti, ha voluto additare a dirigenti e soci, ulteriori possibili, interessanti iniziative da impostare e portare a compimento. Le successive operazioni di voto per il rinnovo della direzione, hanno confermato a largo suffragio il Capogruppo Dall'Alda e, in gran parte, i suoi bravi collaboratori. La simpatica riunione si è conclusa felicemente tra festosi, corali, ripetuti canti della montagna. (19-1-80)

#### Gruppo di Vanza di Trambileno

In un'atmosfera di festa e di gioia si sono ritrovati i piccoli alunni della scuola materna, i figli degli alpini del Gruppo, tutti i soci e numerosi congiunti e simpatizzanti. Dopo una breve funzione religiosa, don Dario Cologna ha proiettato ai giovanissimi ospiti una divertente pellicola e ha recitato una poesia sull'alpino da lui stesso composta. Infine « veci » e « bocia » hanno distribuito a tutti pacchi dono con ricchi premi, molto graditi ai bambini, tra grida di gioia e luminosi sorrisi che stampavano sui loro visi la genuina, spontanea allegria e il pieno appagamento nel ricevere il dono. Inesprimibile la commozione che prendeva al cuore gli adulti presenti. Gli alpini di Vanza vogliono esprimere nel modo più semplice e più schietto, da uomini della montagna, un vivissimo ringraziamento alla maestra degli alpini signora Tina Zucconi, che con la sensibilità e la generosità che la distinguono, ha contribuito con un'offerta personale alla riuscita della manifestazione: Grazie, con tutto il cuore! (13-1-80)

#### Gruppo di Lizzana

Nella giornata prefestiva, dopo la celebrazione di una Messa in memoria dei Caduti, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea generale. Notevole la partecipazione dei soci, graditi ospiti il senatore alpino Glicerio Vettori, il consigliere di zona Aldo Oradini e il cappellano alpino don Bolognani, parroco di Lizzana. Dopo la relazione del Capogruppo Mansueto Simoncelli sull'attività svolta si è passati a discutere i numeri principali del programma da realizzare nel nuovo anno e, in modo particolare, la partecipazione alla prossima adunata nazionale di Genova. La simpatica riunione si è chiusa in allegria con la degustazione di un ottimo « rancio alpino » innaffiato da vino generoso. (19-1-80)

#### Gruppo di Verla di Giovo

Una Messa celebrata in memoria dei Caduti e dei soci defunti ha aperto e propiziato i lavori della consueta assemblea annuale del Gruppo. Dopo il rito religioso, alpini e simpatizzanti si sono ritrovati per il tradizionale « rancio sociale », presenti come graditi ospiti, il consigliere di zona dott. Martini, il comandante della stazione carabinieri di Cembra e, particolarmente festeggiato, il presidente onorario del Gruppo,

Edoardo Rizzoli. Nel pomeriggio il Capogruppo uscente, Piergiorgio Monauni, ha esposto la sua ampia relazione morale, mettendo in risalto le tappe principali raggiunte nella varia, molteplice attività annuale. In particolare ha ricordato la collaborazione al Carnevale dei piccoli, alla Festa dell'uva, la simpatica iniziativa per la Festa di Santa Lucia con l'offerta di un regalo a tutti i bambini di Verla, infine, nella ricorrenza del Natale 79, il dono di un magnifico impianto stereo alla locale scuola materna. La meta più impegnativa che gli alpini si sono prefissi, la realizzazione di una nuova sede, grazie alla generosità del socio Renzo Sartori, che ha messo a disposizione un ampio locale, è ormai in vista. Prima di cedere la parola al cassiere per la relazione finanziaria, il Capogruppo ha voluto ringraziare tutti i soci che si sono prestati nelle varie iniziative, e in particolare, ha espresso la più viva riconoscenza alla Fanfara alpina di Trento per la sua ambita e tanto apprezzata collaborazione.

Le successive operazioni per il rinnovo del direttivo, hanno a pieni voti, confermato il Capogruppo Monauni e nella quasi totalità i vecchi efficientissimi consiglieri. La nuova direzione si riunirà quanto prima per delineare il programma della futura attività. (20-1-80)

#### Gruppo di Trento

Nel salone della sede sociale si è svolta l'annuale assemblea del Gruppo. A presiederla viene eletto per acclamazione il Cons. di Zona Giuliano Redolfi che ringrazia i soci dell'onore e della fiducia concessagli e passa la parola al Capogruppo uscente cav. uff. Onorio Dalpiaz che, con commosse parole, ricorda i soci scomparsi e, di seguito, nella sua diffusa, chiara relazione espone le fasi salienti dell'attività sociale nella decorsa annata, nei vari campi della cultura, dello sport, della ricreazione, e, in notevole misura, anche nel campo dell'assistenza. La relazione del Capogruppo e quella successiva economico-finanziaria, dopo un'ampia e serena discussione vengono approvate ad acclamante unanimità. Su proposta del presidente Redolfi l'assemblea decide di inviare al Commissario del Governo un telegramma di solidarietà per le Forze dell'Ordine così duramente provate dal dilagante terrorismo. Le successive votazioni per il rinnovo della direzione, a larga maggioranza, confermano nella quasi totalità il Consiglio uscente, con alla testa il Capogruppo Onorio Dalpiaz. (19-1-80)

#### Gruppo di Ala

Presenti il senatore alpino Vettori, il Presidente sez. col. Marchetti, il consigliere di zona Girardelli, autorità civili e militari, rappresentanze di Gruppi limitrofi e di altre associazioni combattentistiche e d'arma, nella giornata festiva si è svolta l'assemblea annuale del Gruppo « Mario Sartori ». Ancora una volta gli alpini alensi, che hanno raggiunto la quota di 205 unità, e sono in continuo accrescimento, convenuti in larga maggioranza, hanno dato luminosa prova di compattezza, di solidarietà, di attaccamento alla nostra grande Associazione.

Dopo la deposizione di una corona d'alloro sulla tomba del col. Sellerio, a ricordo di tutti gli alpini caduti, i partecipanti si sono riuniti in Largo Vicentini e di lì, in lunga sfilata, preceduti dalla fanfara alpina di Lizzana, che suonava allegre marce, hanno percorso le vie cittadine e si sono portati sul piazzale antistante l'ospedale civile, quindi nella chiesa dei frati, dove hanno assistito ad una propiziatoria Messa. Terminato il rito religioso, sempre in corteo, si sono portati ad un albergo cittadino nelle cui sale si sono svolte le operazioni di tesseramento, e, in serena allegria, si è consumato il tradizionale « rancio alpino ». Nel pomeriggio, in breve tempo, si sono svolti i lavori dell'assemblea, iniziati dai discorsi preliminari del sen. Vettori e del Sindaco Tomasi, che hanno voluto sottolineare l'esempio di serietà, di fraternità, di collaborazione dato dall'ANA in questi travagliatissimi tempi. È seguita la relazione morale ed economico-finanziaria del Capogruppo Zinelli, approvata all'unanimità tra vive acclamazioni. In chiusura, particolare commozione ha suscitato la consegna di una piccola aquila alpina in bronzo su piedestallo di marmo a tre soci anziani. La magnifica giornata si è conclusa con un graditissimo, brillante concerto della fanfara alpina nel teatro dell'oratorio affollato di alpini, di simpatizzanti e di popolazione. (27-1-80)

#### Gruppo di Lona-Lases

Gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per discutere e approvare il bilancio sociale ed eleggere il nuovo consiglio direttivo. Aprendo i lavori il Capogruppo Serafino Ravanelli nella sua relazione morale e finanziaria, ha percorso sinteticamente le varie tappe dell'attività svolta nell'annata 79, ricordando la lodevole partecipazione alla adunata nazionale di Roma, l'organizzazione di una serata ricreativa allietata dal coro San Biagio di Albiano, la riuscita Befana alpina a beneficio dei più piccoli della borgata, con l'offerta di graditi doni, e altre iniziative che hanno destato in tutti un lusinghiero apprezzamento del carattere altruistico e socievole, tipico degli alpini. Approvata all'unanimità la relazione si è proceduto all'elezione dei nuovi dirigenti e lo scrutinio dei voti, a piena maggioranza, ha riconfermato capogruppo Serafino Ravanelli e al suo fianco, nella quasi totalità, i suoi vecchi, ottimi consiglieri. (27-1-80)



**Trentino è turismo**  
e la Cassa di Risparmio è in tutto  
il Trentino.

 **CASSA DI RISPARMIO  
DI TRENTO E ROVERETO**

**Gruppo di Pietramurata - Pergolese - Sarche**

A conclusione dell'annata '79 gli alpini del Gruppo dopo aver assistito ad una Messa in suffragio dei Caduti e dei soci defunti, hanno tenuto la loro assemblea annuale, alla gradita presenza del pres. sez. col. Marchetti. Il Capogruppo Gino Chemolli ha riferito ampiamente sulla cospicua attività sociale, soffermandosi particolarmente sul Natale alpino, offerto a tutti gli anziani ospiti della casa di riposo di Dro, sulla ben riuscita festa campestre al lago di Toblino e ha elogiato la costante presenza del Gruppo a tutte le manifestazioni della zona e fuori e alle esequie dei soci scomparsi. Di seguito il cassiere ha esposto con chiara brevità il bilancio annuale che si è chiuso con un discreto margine attivo. Al termine, nel corso del tradizionale « rancio alpino » allegro e animato, oltre il presidente Marchetti, si sono vivamente compiaciuti con dirigenti e soci i vicepresidenti Bonenti e Pizzedaz, i consiglieri sez. Prati, Pedrotti, Saletti e Montibeller, il parroco e il capogruppo di Cavedine Marcantoni, graditi ospiti della manifestazione. (6-12-79)

A felice inizio dell'attività sociale per il nuovo anno una rappresentanza del Gruppo ha offerto a ognuno degli anziani della casa di riposo di Cavedine, un panettone e una bottiglia di spumante, mentre, graditissimo, il coro Lagolo con le sue intonate esibizioni canore, offriva a tutti i presenti un'ora di schietta letizia. Al termine il consigliere di zona Pedrotti con appropriate espressioni porgeva un cordiale augurio di lunga e serena vecchiaia a quanti nella vita già trascorsa, hanno duramente lavorato e sofferto. (6-1-80)

**Gruppo di Pomarolo**

Nella caratteristica baita alpina di Servis il Gruppo ha tenuto la sua annuale assemblea, presenti numerosi soci, e, gradito ospite, il cons. di zona, maestro Aldo Aradini.

Il Capogruppo Michele Pedri ha svolto una chiara relazione sulla varia attività dell'annata, da cui emergono i lavori di riattamento della baita alpestre che hanno comportato una notevole spesa e non indifferenti sacrifici collettivi e personali. Ha poi ricordato ed elogiato la partecipazione dei soci a tutte le manifestazioni nazionali e della zona, e ha chiuso il suo dire con un caldo ringraziamento a quanti, in vario modo, gli sono stati vicino col loro sostegno e la loro cordiale collaborazione. Terminati i lavori, in serena allegria, si è gustato un ottimo « rancio alpino » a base di tipici piatti della montagna e di vino generoso. (1-12-79)

**Gruppo di Villazzano**

In chiusura d'annata sono stati convocati in assemblea generale ordinaria i soci del Gruppo per eleggere la nuova direzione che rimarrà in carica per il biennio 1980-81. La riunione è stata presieduta dal consigliere di zona Giuliano Redolfi coadiuvato dal stat. Depol, consigliere e tesoriere della Sezione. Le operazioni di voto hanno confermato in larga misura il Consiglio Direttivo uscente con alla testa il solerte Capogruppo Luigi Romeo.

Dopo la votazione i numerosi partecipanti e, graditi ospiti, i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, del Comune e di altri enti locali, la madrina del Gruppo signora Raffaella Trentini e il rev.do Parroco, si sono ritrovati presso un ristorante del luogo per programmare il nuovo anno di lavoro e brindare ai vecchi e nuovi eletti. (16-12-79)

A felice inizio dell'attività sociale dell'entrante annata nei giorni dell'Epifania, il Capogruppo Luigi Romeo, accompagnato dal direttivo al completo e da una decina di soci volenterosi, ha distribuito i 185 pacchi dono della 13ª Befana Alpina, agli ultra settantenni della borgata, ospiti delle varie case di riposo. (5, 6-1-80)

**Gruppo di Zambana**

Gli alpini del Gruppo, nella quasi totalità, si sono riuniti presso un ristorante del luogo per procedere all'elezione del nuovo consiglio direttivo. Rappresentavano la Sezione il cons. aiutante Renato Forti e il cons. di zona Germano Calovi ed erano graditi ospiti il maresciallo Mario Burbello della sezione di Bolzano, il Capogruppo ANA di Nave S. Rocco Mario Mosna e altre autorità civili e militari. Ha preso per primo la parola il segretario Elvezio Simoncelli che si è soffermato sugli esempi di valore e di sacrificio che, in pace e in guerra, contraddistinguono l'attività degli alpini, accennando al generoso intervento nelle tragiche circostanze di alluvioni e di terremoti; ultimi, in ordine di tempo, i lavori di ricostruzione del Friuli. Dopo aver illustrato l'attività sociale svolta in Zambana, Simoncelli ha ceduto la parola all'aiutante Forti che ha fra l'altro affermato che la forza morale e fisica degli alpini, tiene ancora alta la bandiera della nazione, contro la violenza e il terrorismo che vorrebbero trascinarla nel fango e nel caos. Ha parlato infine il cons. Calovi che ha rivolto agli alpini un cordiale invito a partecipare numerosi e compatti alla grande adunata di Genova. Le successive votazioni hanno portato all'elezione di una quindicina di consiglieri che si riuniranno quanto prima per l'assegnazione delle varie cariche sociali.

L'assemblea si è conclusa con un festoso « rancio alpino » offerto dal Gruppo a tutti i convenuti, soci e graditi ospiti. (31-1-80)

**Gruppo di Fondo**

In assemblea gli alpini del Gruppo: il tradizionale appuntamento si è svolto al villaggio di Tret ed ha avuto inizio con la celebrazione di una Messa in suffragio dei soci scomparsi. La riunione si è poi tenuta nel salone di un albergo del luogo, presenti un'ottantina circa di soci, e presieduta dal dott. Rodolfo Bertagnolli e dal cons. di zona dott. Paolo Abram. Prendendo la parola il Capogruppo, cav. Luigi Rizzi ha commemorato lo scomparso vicedirigente Bruno Gius che ha lasciato un vuoto sentito da tutti, per quanto si era prodigato in molteplici circostanze, con abnegazione ed entusiasmo, conquistandosi unanime affetto e simpatia. Si è quindi osservato un minuto di raccoglimento cui sono stati associati tutti gli alpini scomparsi. Passando poi in rassegna le principali fasi dell'attività svolta, l'oratore ha ricordato i vari impegni di rappresentanza e di partecipazione a manifestazioni patriottiche, quali il « gemellaggio » tra il Gruppo di Ruffrè e quello di Lana all'Adige e l'adunata nazionale di Roma.

Di seguito il segretario-cassiere ha brevemente esposto i dati

della situazione finanziaria e del bilancio che risulta in pareggio. Sono stati quindi eletti i due delegati all'assemblea sezionale di Trento per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Sezione.

A felice chiusura della riuscita manifestazione, l'alpino Cesare Rainer, socio veterano del Gruppo, per acclamazione è stato eletto « presidente onorario », fra strette di mano e unanimi congratulazioni. (31-1-80)

**Gruppo di Pieve di Bono**

Ancora una volta la compattezza, la solidarietà, lo spirito di collaborazione che animano gli alpini hanno avuto una luminosa riprova nel corso dell'affollatissima assemblea che nella giornata festiva ha riunito a Daone le penne nere dei nove centri della zona che costituiscono il Gruppo, forte ormai di ben 150 iscritti e animato dalla prestigiosa fanfara alpina. La manifestazione ha avuto inizio al mattino con la tradizionale sfilata, la celebrazione di una Messa propiziatoria officiata dal cappellano delle Giudicarie coadiuvato dal parroco di Daone e il commosso saluto ai Caduti di tutte le guerre, ai dispersi, ai morti per tutte le più nobili cause; e ha chiuso la sua prima fase con un breve discorso di circostanza del consigliere di zona cav. Gaetano Ballini che ha rivolto un particolare benvenuto ai graditi ospiti: il col. Pastorello, comandante del IV. Reg.to di artiglieria di stanza a Trento, il ten. col. Ventura, da molti anni buon amico del Gruppo; i rappresentanti della Sezione, vicepres. magg. Bonenti e cons. sez. Bonazza; i sindaci di Pieve di Bono, Daone, Praso e Bersone; i delegati di vari altri enti e associazioni.

La successiva assemblea negli accoglienti locali della scuola materna, ha dato il via alle operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali e lo scrutinio delle schede ha confermato all'unanimità il direttivo uscente con alla testa il dinamico ed efficiente Capogruppo Guido Maestri. I brevi efficaci interventi del magg. Bonenti, del col. Pastorello e del Capogruppo hanno in sostanza ribadito il valido concetto che per gli alpini soprattutto contano i « fatti », le opere, le realizzazioni concrete a beneficio della collettività, specie nelle calamità naturali: valga per tutti il significativo esempio del Friuli! Non sono mancati i riconoscimenti e gli elogi alla ormai famosa fanfara alpina, le cui pregevoli, disinteressate, volontarie prestazioni in ogni centro del Trentino, costituiscono un prezioso esempio di costante impegno, di solidarietà, di efficace contributo all'attività culturale e ricreativa.

Quale simbolico significato della bellissima, fatta, bene auspicante giornata alpina, vogliamo segnalare il simpatico gesto del sindaco di Daone, che in omaggio alle penne nere, ha voluto issare di sua mano, sul pennone, il tricolore. (3-2-80)

**Gruppo di Volano**

Presenti numerosi alpini e, gradito ospite, il cons. di zona, maestro Oradini, nel corso di un'animata assemblea, il Capogruppo Gianfranco Aldrighettoni ha svolto la sua relazione morale, ricordando i soci « che sono andati avanti », riassumendo le fasi principali dell'attività sociale e i dati fondamentali della situazione finanziaria e del bilancio e profilando un interessante programma da svolgere nel nuovo anno, in particolare la partecipazione all'adunata nazionale di Genova.

La serata si è protratta con un allegro spuntino non senza qualche bicchiere di « rosso » e con l'estrazione dei numeri di una lotteria di beneficenza; e si è chiusa in bellezza tra festosi brindisi e canti della montagna. (3-2-80)

**Zona delle Valli di Sole - Pejo e Rabbi**

A San Bernardo di Rabbi si sono riuniti nell'annuale convegno i dirigenti e gli addetti sportivi dei Gruppi della Val di Sole. Nella sua ampia relazione il consigliere di zona cav. Angelo Endrizzi, ha voluto innanzi tutto rendere omaggio ai consoci che nel corso dell'anno « sono andati avanti » ma che pur nella loro assenza fisica, continuano a vivere e ad essere presenti in ispirito, tra le file della nostra grande Associazione.

Vari, interessanti interventi dei delegati di Gruppo hanno reso animata e costruttiva l'assemblea e al termine si è passati a nominare il rappresentante di zona che nella prossima assemblea sezionale convocata per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo della Sezione per i prossimi due anni, il delegato degli alpini delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi. All'unanimità, ancora una volta, la scelta è caduta sul consigliere uscente Endrizzi che ha ringraziato i presenti per la stima e la fiducia dimostrategli, proclamandosi orgoglioso di rappresentare gli alpini solandri all'assemblea trentina. Di seguito in un'atmosfera di fattiva e cordiale collaborazione si è prospettato e delineato un vasto programma di manifestazioni e di realizzazioni, che caratterizzeranno l'attività sociale della nuova annata. Al termine dei lavori il cons. Endrizzi, a nome dei Gruppi della Zona, ha voluto consegnare tra gli applausi generali a Dorino Mattarei, socio fondatore e per molti anni capogruppo di Pracorno, un'artistica targa e un diploma. (3-2-80)

**Gruppo di Gardolo**

Presente in rappresentanza della Sezione, il consigliere di zona Giuliano Redolfi, sotto la presidenza del sig. Adamoli, presidente del consiglio circoscrizionale di Gardolo, si è tenuta l'assemblea generale

**Alpini!**

**per i vostri acquisti e servizi servitevi dai nostri inserzionisti.**

**Così aiutate il giornale!**

del Gruppo. Dando inizio ai lavori il Capogruppo Primo Marchi ha invitato i convenuti ad un minuto di raccoglimento per onorare la memoria dei soci defunti nel corso dell'annata, quindi ha svolto la sua relazione morale, sottolineando l'attività assistenziale che si è lodevolmente esplicata nell'aiuto offerto a quarantadue soci bisognosi. In merito all'attività ricreativa ha ricordato il Carnevale 79 prodigo in distribuzione gratuita di « lucaniche », le gite sociali a Tremalzo e Passo Pordoi, il campeggio allestito a Malga Bue e infine la partecipazione all'Adunata Nazionale di Roma, lamentando per queste due ultime manifestazioni la scarsa adesione dei soci. Passando all'attività sportiva si è compiaciuto di rilevare che numerosi soci, specialmente giovani, si sono cimentati in varie competizioni sportive, sciistiche e podistiche, con risultati lusinghieri e ben promettenti. Nel profilare il programma di attività per il nuovo anno, si è soffermato sul prossimo grande raduno di Genova, auspicando da parte dei soci una massiccia partecipazione che nelle spese, sarà validamente sostenuta dalla cassa del Gruppo. In chiusura ha ringraziato sentitamente quanti soci e simpatizzanti, nelle varie circostanze, hanno offerto la loro ben gradita e apprezzata collaborazione. La successiva relazione del cassiere ha dimostrato che sia nelle entrate che nelle uscite si è costantemente operato con attenta e oculata amministrazione.

Approvate per acclamazione le relazioni, è brevemente intervenuto il Consigliere Redolfi, che ha avuto parole di plauso per il Gruppo, uno dei più efficienti e attivi della provincia, raccomandando una sempre maggiore attenzione e partecipazione all'attività sportiva.

La riuscita giornata si è chiusa in bellezza ed allegria con un gustoso « rancio alpino » offerto a tutti i convenuti, tra brindisi, canti e grida di « Viva gli alpini »! (2-2-80)

#### Gruppo di Vezzano

« Veci » e « bocia » del Gruppo hanno partecipato in massa alla assemblea generale, svoltasi presso la sede di Borgo S. Vigilio. Il Capogruppo Giuseppe Gentilini, nella sua relazione, dopo aver illustrato l'attività esplicata nel corso dell'anno, ha prospettato un programma di massima da realizzare in futuro, riservandosi di analizzarlo e discuterlo in una prossima riunione. Al termine dei lavori l'assemblea all'unanimità e per acclamazione ha confermato il capogruppo Gentilini, in carica per il biennio 80-81. (2-2-80)

#### Gruppo di Bondone

Anche Bondone, piccolo ma laborioso paesello appollaiato sulle pendici del Monte Tombea, ha tenuto la sua assemblea. Il Capogruppo Adello Cimarolli ha svolto la relazione morale e riassumendo l'attività dell'annata 79, ha ricordato il completamento del Monumento ai Caduti, la riunione dei soci per la cena sociale, la partecipazione alle feste alpine di zona e in provincia di Brescia e all'adunata nazionale; l'acquisto del nuovo gagliardetto. Ha concluso sottolineando che nel 1979 i soci hanno raggiunto quota 75.

A commento, l'assemblea ha stabilito di organizzare la cerimonia di inaugurazione del monumento e di benedizione del gagliardetto, per la prima settimana di giugno.

Di seguito il segretario ha dato lettura della relazione finanziaria e, in approvazione, la quota sociale per il 1980 è stata fissata in L. 5.000 di cui L. 2.000 a beneficio del fondo sociale del Gruppo. Erano presenti il vicepres. sez. Bonenti e il cons. di zona Ballini.

Dopo una doverosa visita al Monumento, i convenuti si sono riuniti in un locale del luogo per un'amichevole bicchierata. (14-2-80)

## ATTIVITA' SPORTIVA

OTTIMA AFFERMAZIONE DEI NOSTRI ATLETI AL 14° CAMPIONATO NAZIONALE DI SLALOM GIGANTE di DOS SABION - PINZOLO

9 marzo 1980

#### Classifica Generale - Prima Categoria

1. Detomas Remo - Campione Nazionale 1980
2. Riz Giuseppe
6. Pincigher Sergio

#### Seconda Categoria

2. Brunner Franco

#### Terza Categoria

6. Brunel Carlo
7. Sperandio Gianitalo
11. Rigotti Franco
22. Zorteo G. Battista

#### Classifica per Sezioni ANA di Prima e Seconda Categoria

1. ANA TRENTO - con 2'44"30

#### Classifica per Sezioni ANA di Terza e Quarta Categoria

2. ANA TRENTO - con 2'16"62

CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. DI FONDO  
BAGOLINO 17-2-1980

#### BUONA AFFERMAZIONE DELLA NOSTRA SEZIONE

##### Classifica Generale:

#### Seconda Categoria

1. Sezione di Bergamo
2. Sezione di Trento

#### Terza Categoria

1. Sezione di Bergamo
2. Sezione di Trento

#### Quarta Categoria

1. Sezione di Trento

#### Quinta Categoria

1. Sezione di Aosta
2. Sezione di Biella
3. Sezione di Trento

#### ROMAGNANO 5 MARZO



Romagnano 21 dicembre 1979: nasce il G.S.A. (Gruppo Sportivo Alpino), affiliato alla F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali) ed all'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) che si realizza nella sua impostazione come novità assoluta per il Trentino.

Scopo del sodalizio la diffusione e la pratica delle attività sportive nella tradizione alpina, favorendo e creando nei giovani praticanti quelle doti fisiche e morali utili per il loro futuro inserimento nella società.

Il G.S.A. è costituito da soci A.N.A. e da loro parenti, di ambo i sessi, ed in questo sta la novità assoluta per la nostra regione.

Nato dall'entusiasmo di una direzione giovane ed effervescente, guidata dal signor Condini Alvaro Presidente, Cainelli Alberto Vice presidente, Condini Loredana segretaria, Forti Gianna Tesoriere, ed i Consiglieri: Bauer Sergio, Franceschini Dino, Espen Walter, Linardi Tiziana, Modena Roberto, ha raccolto in breve volgere di tempo, ben 150 iscritti in cui figurano sia ragazzi del 1899 sia ragazzi del 1979.

Con l'entusiasmo di tutti i soci, domenica 2 marzo sono partiti due pullman stipati alla volta del Passo Lavazè per la prima gita sociale.

Un grazie particolare del neo Gruppo Sportivo Alpino di Romagnano, alla Ditta Rigoni Sport, come sempre sensibile a determinate iniziative.

## ANAGRAFE ALPINA

#### MATRIMONI:

— Gruppo di Celentino - Il socio Italo Daprà si è unito in matrimonio con la gentile signorina Dina Comina; il socio Fabrizio Montelli con la gentile signorina Ida Sonna; il socio Silvano Cattoni con la gentile signorina M. Antonia Valentinelli; il socio Angelo Veneri con la gentile signorina Marina Ruati.

Ai felici sposi tutti i nostri più fervidi auguri.

— Gruppo di Breguzzo - Il socio Luigino Todeschini è convolato a liete nozze con la simpatica signorina Annarita Facchini. Felicitazioni e auguri.

— Gruppo di Cavedine - Il socio ten. Bruno Toccoli s è unito in matri-

monio con la gentile signorina Tiziana Toccoli. Ai novelli sposi le più cordiali felicitazioni.

— Gruppo di Vanza di Trambileno - Il « vecio alpin » Mario Bisoffi e la gentile consorte signora Maria hanno festeggiato l'invidiabile traguardo delle « nozze di diamante » circondati dai figli e da uno stuolo di nipoti. I consoci del Gruppo hanno partecipato alla liettissima circostanza offrendo al benemerito dirigente un dono di soggetto alpino col fervido augurio « ad multos annos! »

— Gruppo di Trento - Il « vecio » consocio cav. Carlo Caresia e la gentile signora Anita Fontana hanno felicemente festeggiato il 50° di matrimonio. Ai cari sposi fervidissimi auguri di « buon proseguimento »!

- **Gruppo di Montesover** - Sono convolati a liete nozze il socio Giuseppe Dallavalle e la graziosa signorina Marina Varesco. Ai felici sposi congratulazioni ed auguri.
- **Gruppo di Mezzocorona** - L'alpino Rino Furlan è convolato a liete nozze con la gentile signorina Luisa Ferrarol figlia del simpatico e attivo socio Mario. Ai novelli sposi vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Il Gruppo di Tezze Valsugana** è lieto di annunciare che il socio Vito Stefani si è unito in matrimonio con la gentile signorina Mariagrazia Moggio, presenti numerosi consoci che hanno espresso agli sposi tantissimi, fervidissimi auguri.
- **Gruppo di Val di Gresta** - Sono convolati a liete nozze il socio Silvino Sterni con la gentile signorina Isabella. Ai novelli sposi vivissime felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Brentonico** - Si sono felicemente uniti in matrimonio il socio dott. Riccardo Dossi, figlio del nostro capogruppo Giovanni Dossi, con la gentile signorina Beatrice Depretto. Ai giovani sposi i più fervidi auguri.
- **Gruppo di Condino** - Hanno felicemente celebrato il loro 50° anno di matrimonio il « vecio alpin » Pietro Toletini e la gentile consorte signora Dealma, genitori del segretario della Zona Giudicarie - Rendena, cons. Mario. Gran festa nella bella e cara famiglia di alpini! Ci uniamo alla loro gioia con i più fervidi auguri.
- **Gruppo di Trento** - Il socio cav. Tullio Dietre è lieto di annunciare le nozze della figlia Angela col sig. Carlo Martinelli. Felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Brentonico** - Hanno felicemente festeggiato il 40° di matrimonio, il socio Gino Toso e la gentile consorte Anna Castellani. Ai cari amici felicitazioni e auguri per i prossimi traguardi.
- **Gruppo di Mori** - Il socio Giuseppe Angeli si è unito in matrimonio con la gentile signorina Tiziana Antonelli. Ai novelli sposi fervidi auguri da parte di tutti i soci.  
Il socio Tullio Zanfei e la gentile consorte Teresa hanno festeggiato il loro 25° anno di matrimonio. Vivissime felicitazioni, auguri e un « arrivederci alle nozze d'oro ».

### NASCITE:

- **Gruppo di Mori** - Il socio Massimo Brioni e la gentile consorte signora Rosetta annunciano la nascita di Eleonora. Il socio Renato Sottoriva con la gentile consorte Silvia annunciano con gioia la nascita del primogenito Daniele. Felicitazioni ai genitori e augurissimi alla neonata e al nuovo baldo « alpinotto ».
- **Gruppo di Seregnano - S. Agnese** - È nato l'alpinotto Mauro, figlio del socio Guido Scartezzini e della gentile Signora Ida. Felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Montesover** - Papà Franco Vettori e mamma Antonella, sono lieti di annunciare la nascita dell'alpinotto Andrea. Ci uniamo alla loro gioia con i migliori auguri.
- **Gruppo di Trento** - È nata Alessia figlia del socio Danilo Folgheraiter e della gentile signora Emanuela. Felicitazioni ai genitori e augurissimi alla neonata.
- **Gruppo di Mezzocorona** - Il socio Adolfo Trapin e la gentile consorte Ernestina sono lieti di annunciare la nascita dell'alpinotto Thomas. Ci uniamo alla gioia della famiglia. Al socio Giuseppe Tonioli e alla gentile signora Anita è nato il vispo alpinotto Michele. Felicitazioni e auguri. È nato Michele, figlio del socio Ruggero Pancher e della gentile signora Bruna. Gioiose felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri al baldo alpinotto.
- **Gruppo di Fornace** - Il socio Luciano Colombini e la gentile consorte Lauletta, figlia del socio Giulio Roccabruna, annunciano la nascita della figlia Claudia. - Il socio Renzo Scarpa e gentile consorte annunciano la nascita del figlio Damiano. Vivissime felicitazioni ai genitori e augurissimi alla neonata e al nuovo baldo « alpinotto ».
- **Gruppo « Monte Gazza »** - Al nostro Capogruppo Floriano Cappelletti e alla sua gentile consorte signora Bruna è nata la primogenita Patrizia. Felicitazioni ai genitori e augurissimi alla neonata. Al socio Antonio Halech e alla gentile signora Luciana è nato l'« alpinotto » Samuel. Felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Villazzano** - Il socio Gino Pangrazzi e la gentile consorte signora Agnese, annunciano la nascita del secondo « alpinotto » Fabio, accolto con gioia dal fratello Massimo.
- **Gruppo di Brentonico** - La famiglia del nostro socio e dirigente Graziano Carpi e della sua gentile consorte Maria Teresa, è stata allietata dalla nascita della quartogenita Licia. Gioiose felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alla neonata.
- **Il Gruppo di Pomarolo** è lieto di annunciare una simpatica serie di lieti eventi:  
da Dario e Annamaria Beltrame è nato l'alpinotto Lorenzo  
da Alberto e Paola Rosi è nata la figlioletta Maddalena  
da Alfredo e Maria Chiara Vicentini è nato l'alpinotto Tomas  
da Bruno e Marisa Tovazzi è nata la figlioletta Elena  
da Alessandro e Paola Barbacovi è nato l'alpinotto Gabriele  
da Maurizio e Maria Cristina Chiusole è nata la figlioletta Jessica  
da Marco e Annelise Adami è nato l'alpinotto Roberto.  
Vivissime felicitazioni ai genitori e augurissimi ai nuovi arrivati.
- **Zona del Basso Sarca - Ledro** - È nato Cristian che ha reso per la prima volta nonno il Consigliere di Zona cav. Luigi Pedrotti. Vive congratulazioni ai genitori e al nonno, e fervidi auguri al neonato.
- **Gruppo di Roverè della Luna** - È nato Rudy, figlio del socio Renzo Casagrande e della gentile signora Ester. Felicitazioni ai genitori e auguri al neonato.  
Al socio Roberto Berti e alla gentile signora Rita è nata la figlioletta Virginia. Ci uniamo alla gioia dei genitori e inviamo alla neonata i più fervidi auguri.
- **Il Gruppo di Levico Terme** annuncia la nascita dello scarponcino

Francesco, figlio del socio Giorgio Andreatta; si felicita con i genitori e invia tanti auguri al neonato.

### LUTTI:

- **Gruppo di Celentino** - È immaturamente scomparso il socio Danilo Taraboi, perito tragicamente in un incidente stradale. Ci uniamo sentitamente al dolore dei familiari.
- **Gruppo di Sopramonte** - È mancato ai vivi il socio Remo Segata, padre del Capogruppo Faustino. Porgiamo alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Spiazza Rendena** - È scomparso Cesare Boroni, già attivo e benvenuto Vice-capogruppo. Con sincero cordoglio prendiamo parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Mezzana** - Siamo dolenti di annunciare l'immatura perdita di Giovanni Dalla Torre, nostro fedele socio fin dalla fondazione del Gruppo. Lo abbiamo accompagnato all'ultima dimora, gli abbiamo reso gli estremi onori con commosso rimpianto.
- **Gruppo di Mori** - È « andato avanti » il socio Abramo Turella; con sentito cordoglio ci uniamo al dolore dei familiari.
- **Gruppo di Lona** - È mancata ai vivi la signora Carmen moglie del socio Guido Micheli. Prendiamo sincera parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Pieve Tesino** - È « andato avanti » il consocio Gino Nervo: ci siamo stretti intorno alla sua bara con sentito cordoglio.
- **Gruppo di Cavalese** - Vittima di efferata follia omicida è tragicamente scomparso il socio dott. Giorgio Walponer. Con profondo cordoglio ci uniamo allo strazio dei familiari.
- **Gruppo di Mezzocorona** - Gli alpini del Gruppo ricordano con profonda commozione l'improvvisa scomparsa del socio Roberto Pancher e prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia. Sono mancati all'affetto dei loro cari: Alfonso Trapin padre del socio Adolfo, attivo collaboratore del Gruppo; Giovanni Weber, padre del socio Adriano; Elena Pedron, madre del socio Corrado. Ci uniamo con sincero rimpianto al dolore dei congiunti.
- **Gruppo di Croviana** - Con profondo rimpianto annunciamo l'immatura scomparsa del nostro consocio Luigi Tamè, già alpino del Btg. Trento, ex internato militare in Germania. Alla moglie e ai figli così duramente colpiti esprimiamo la nostra commossa solidarietà e il più sentito cordoglio.
- **Gruppo di Lavis** - I consoci del Gruppo si sono stretti intorno alla bara di Mario Pissetta, già alpino combattente del Btg. Trento. Esprimiamo ai familiari le più sentite condoglianze.
- **Il Gruppo di Tesero** comunica l'improvvisa e immatura scomparsa del socio Gianni Delladio, da molti anni affezionato collaboratore del sodalizio, molto stimato da tutti i consoci e dalla popolazione. Con sincero rimpianto si unisce alla famiglia colpita da così grave lutto.
- **Gruppo di Povo** - Ci hanno lasciato per sempre i cari consoci: Orazio Caldini, Gianfranco Furlani e Vittorio Merz. Li ricordiamo con vivo rimpianto e porgiamo alle famiglie sentite condoglianze.
- **Gruppo « Monte Gazza »** - Gli alpini del Gruppo con sentito cordoglio, prendono parte al dolore del loro consocio Cornelio Miori per la perdita del padre Beniamino.
- **Gruppo di Telve Valsugana** - Esprimiamo il nostro sentito, grande cordoglio per la prematura morte del consocio Abramo Zanetti, figlio dell'anziano socio Giovanni.
- **Gruppo di Mezzano** - È mancato improvvisamente e immaturamente il socio Giorgio Zugliani, lasciando nel dolore la moglie e tre giovani figlie. Esprimiamo il nostro cordoglio e la nostra solidarietà alla desolata famiglia.
- **Gruppo di Trento** - È « andato avanti » Mario Corradi, per molti anni valido collaboratore del Gruppo, uno dei soci rifondatori della Sezione nel lontano '45, dopo aver salvato con abnegazione e perizia incartamenti e materiali dalla bufera bellica. Lo accompagna il nostro grato ricordo e l'unanime rimpianto.
- **Il Gruppo di Roncegno** lamenta l'improvvisa perdita per incidente stradale del suo valido dirigente Lino Boccher, sempre impegnato in molteplici attività con unanime stima e apprezzamento. Con sincero cordoglio partecipa al lutto della famiglia.
- **Gruppo « Val di Gresta »** - È « andato avanti » il « vecio alpin » Michele Casari. I consoci del Gruppo ricordano il suo temperamento giovanile e il suo carattere socievole che gli conciliavano l'unanime simpatia. Inviamo ai familiari le più sincere condoglianze.
- **Gruppo di Bezzecca** - I consoci del Gruppo con sentito cordoglio annunciano la scomparsa del cav. Martino Collotta, già validissimo Capogruppo e Presidente onorario.
- **Il Gruppo di Pomarolo** lamenta la perdita del « vecio alpin » Livio Chiusole, valoroso reduce della battaglia di Plevlje e socio molto attivo e stimato. Con sincero rimpianto si unisce al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Vanza di Trambileno** - Si è spento il nostro consocio Emilio Fogolari, padre del socio ins. Franco: alla famiglia il nostro sentito cordoglio e la nostra alpina solidarietà.
- **Gruppo di Ravina** - È « andato avanti » il « vecio alpin » Dorino Iseppo, nostro socio più anziano. Lo accompagna il nostro memore rimpianto.
- **Gruppo di Villazzano** - È mancata ai vivi la signora Olga, moglie amatissima del fondatore del Gruppo Umberto Sartori. Alla famiglia le espressioni del nostro sentito cordoglio.
- **Gruppo di Piedadcastello - Vela** - Gli alpini del Gruppo compatti si sono stretti intorno alla bara del consocio Mario Blanchini, elemento attivo e valido collaboratore nella sistemazione della sede, già combattente in A.O. e prigioniero di guerra nel Kenia. Eprimono ai familiari il più sentito cordoglio.
- **Gruppo di Brentonico** - È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari la signora Elisa moglie del socio più anziano del Gruppo, Primo Dossi, fratello del Capogruppo. Ci uniamo con sentito cordoglio al lutto dei familiari.